



CITTÀ DI MONCALIERI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 120 / 21/12/2023

Uff. SERVIZIO TRIBUTI

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2024.

L'anno duemilaventitre il giorno ventuno del mese di Dicembre alle ore 20:00 il Consiglio Comunale convocato in forma mista per determinazione del Presidente con avvisi scritti consegnati al domicilio digitale di ciascun Consigliere, come attestato dalle ricevute di avvenuta consegna, si è riunito nella sede del Municipio di Moncalieri, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica in prima convocazione.

Per il presente punto all'ordine dell'ordine giorno risultano presenti/assenti i seguenti consiglieri:

Cognome e Nome		Cognome e Nome	
ARTUSO DIEGO	Presente	MAMMONE ANTONIO	Presente
BELLAGAMBA PIER ALESSANDRO	Assente Giustific.	MINENNA SABRINA	Presente
CALLIGARO ARTURO	Presente	MONTAGNA PAOLO	Presente
COSTANTINO SILVANO	Presente	MONTICONE CRISTIANO	Assente Giustific.
DEMONTIS GIANFRANCO	Presente	OSELLA GIUSEPPE	Presente
DI BELLA CRISTINA	Presente	PATRITI ROBERTO	Presente
DURAZZO CESARE GUGLIELMO	Presente	PERSICO NICOLETTA	Presente
FASSONE BARBARA	Presente	RICCO GALLUZZO BIAGIO	Presente
FIUMARA ROBERTO	Presente	RUSSO SERGIO	Assente
GIACHINO ALESSANDRO	Assente	SALERNO CHRISTIAN	Presente
GIACOTTO ROBERTO	Presente	VISCOMI ABELIO	Presente
IORFINO PASQUALE	Presente	ZACA' STEFANO	Assente
LICATA SILVANA	Presente		

Si dà atto che per la presente seduta il Consigliere VISCOMI ABELIO risulta collegato in videoconferenza in modalità telematica, ai sensi e nel rispetto dell'Appendice al Regolamento del Consiglio Comunale approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 26/05/2022.

Pertanto sono presenti n. 20 Consiglieri, nonché gli Assessori:

BORELLO ALESSANDRA, MORABITO MICHELE, POMPEO LAURA, DI CRESCENZO SILVIA, MESSINA GIUSEPPE, GUIDA DAVIDE, FERRERO ANGELO

Assiste alla seduta Il Segretario Generale Dott.ssa Stefania Truscia

Il Signor Diego Artuso nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la Presidenza e, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente perché si possa validamente deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento che forma oggetto del presente verbale.

Su proposta del Sig. Sindaco PAOLO MONTAGNA

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07/07/2023 e relativo allegato a) ad oggetto: "Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160";
- i commi da 739 a 783 dell'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2019, n.160 che disciplinano l'Imposta municipale propria (IMU) a decorrere dal 01/01/2020;
- l'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446;
- l'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019, che stabilisce che...." *a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze*".

Dato atto che il suddetto Decreto stabilisce altresì:

– art.1-”*le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del relativo prospetto di cui all'art. 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019*”;

- art.2 comma 2- *“il Comune nell'ambito della propria autonomia regolamentare di cui all'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ha facoltà di introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie di cui al comma 1 esclusivamente con riferimento alle condizioni individuate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto. Nel caso in cui il comune eserciti la facoltà di cui al precedente comma, deve in ogni caso effettuare la diversificazione nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione*”;

- art. 3 - *“I comuni elaborano e trasmettono al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze il Prospetto, recante le fattispecie di interesse selezionate, tramite l'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale. I comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU rispetto a quelle di cui all'art. 1, commi da 748 a 755 della legge n. 160 del 2019, solo utilizzando l'applicazione informatica di cui al comma 1 ed esclusivamente con riferimento alle fattispecie di cui all'art. 2. L'applicazione informatica deve essere utilizzata anche se il comune non intende diversificare le aliquote ai sensi del comma 2. La delibera approvata senza il Prospetto, elaborato attraverso l'applicazione informatica di cui al comma 1, non è idonea a produrre gli effetti di cui all'art. 1, commi da 761 a 771, della legge n. 160 del 2019. 5. Le aliquote stabilite dai comuni nel Prospetto hanno effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, per l'anno di riferimento, a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il Prospetto, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote vigenti nell'anno precedente, salvo quanto stabilito dall'art. 7, comma 3. Le indicazioni operative per l'utilizzo dell'applicazione informatica saranno rese note attraverso un'apposita comunicazione o circolare pubblicata sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze nonché sul portale del federalismo fiscale*”.

- art.4 - “ *In caso di discordanza tra il Prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, prevale quanto stabilito nel Prospetto*”.

- art.7 - “*L'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'art. 3, comma 1, decorre dall'anno di imposta 2024. Al solo fine di consentire ai comuni di testare l'applicazione informatica, la stessa viene resa disponibile nel corso dell'anno 2023 in vista dell'obbligatorietà a decorrere dall'anno di imposta 2024. “Per il primo anno di applicazione obbligatoria del Prospetto, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'art. 1, comma 767, terzo periodo, della legge n. 160 del 2019, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 del medesimo articolo 1 della legge n. 160 del 2019 e pubblicata nel termine di cui al successivo comma 767, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755 del citato articolo 1 della legge n. 160 del 2019. Le aliquote di base continuano ad applicarsi sino a quando il comune non approvi una delibera secondo le modalità di cui al periodo precedente...”*”.

Dato atto che con proprio Atto n.448 del 09/11/2023 la Giunta Comunale aveva deliberato di proporre al Consiglio Comunale di approvare le aliquote Imu (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2024 e il relativo prospetto (allegato a) di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07/07/2023;

Rilevato che “*in considerazione delle criticità riscontrate dai Comuni, a seguito della fase di sperimentazione nell'elaborazione del prospetto di cui all'art.1, commi 756 e 757 della L.27/12/2019 n.160 e nell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto*” la legge di conversione del D.L.132 del 29/09/2023 – art.6 ter - in corso di Pubblicazione in G.U., ha differito all'anno di imposta 2025 l'obbligo di redigere la deliberazione di approvazione delle aliquote dell'Imu tramite l'elaborazione del predetto prospetto utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Dato atto che in relazione a quanto disposto dalla Legge di conversione al D.L.132/2023 sopra citata, la Giunta Comunale, con propria Deliberazione n.499 del 27/11/2023, ha provveduto alla rettifica della Deliberazione 448/2023 predetta eliminando i riferimenti contenuti nel testo al prospetto (allegato a), nonché il prospetto medesimo in precedenza allegato alla stessa deliberazione;

Dato atto che:

- 1) ai sensi dell'art 1 c. 748 della L.160/2019 l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- 2) ai sensi dell'art 1 c. 750 della L.160/2019 l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- 3) ai sensi dell'art 1 c. 751 della L.160/2019 fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e' pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla

vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU

- 4) ai sensi dell'art 1 c. 752 della L.160/2019 l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- 5) ai sensi dell'art 1 c. 753 della L.160/2019 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.
- 6) ai sensi dell'art 1 c. 754 della L.160/2019 per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- 7) ai sensi dell'art 1 c. 760 della L.160/2019 per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754, è ridotta al 75 per cento.

Vista la Legge 9 dicembre 1998 n.431 con particolare riferimento all'art. 2 c.3 (contratti concordati);

Ritenuto opportuno per quanto attiene alle locazioni a canone agevolato ai sensi dell'art.2 c. 3 della legge 431/98 applicare l'aliquota del 0,74%, con riduzione ex lege dell'imposta al 75 per cento, di cui al precedente punto 7.

Ritenuto opportuno applicare l'aliquota del 0,55%, con riduzione ex lege dell'imposta al 75 per cento, di cui al precedente punto 7, per le unità abitative messe a disposizione dell'Agenzia Sociale per la Locazione (A.S.LO) e, destinate, tramite contratto di locazione stipulato ai sensi dell'art. 2, c.3, della L. 431/1998, a famiglie in emergenza abitativa, anche mediante l'attivazione di interventi mirati alla riduzione del disagio abitativo a valere sul Fondo di morosità incolpevole (FIMI);

Visto il regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU)

Ritenuto di determinare le seguenti aliquote, applicabili con decorrenza 01 gennaio 2024, secondo le disposizioni sopra richiamate e le altre norme di riferimento;

Categoria Immobile	Aliquota
Abitazione principale (A 1, A8, A9) e relative pertinenze nella misura di una per categoria catastale (c2/c6/c7)	0,60%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Terreni agricoli	1,04%
Aree fabbricabili	1,04%

Immobili ad uso produttivo (D) *	1,04% (* di cui 0,76% riservato allo Stato e 0,28% destinato al Comune)
Unità abitative messe a disposizione dell' Agenzia Sociale per la Locazione (A.S.LO) e destinate, mediante contratto di locazione stipulato ai sensi dell'art. 2, c.3, della L. 431/1998, a famiglie in emergenza abitativa, anche mediante l'attivazione di interventi mirati alla riduzione del disagio abitativo a valere sul Fondo di morosità incolpevole (FIMI). *	0,55%* (*l'imposta viene ulteriormente ridotta al 75%, ai sensi art 1 c. 760 della L.160/2019)
immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale, con contratto registrato, sulla base dei contratti concordati di cui all'art. 2 comma 3 della L.431/98, stipulati in sede locale, tra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori, alle condizioni stabilite dall'accordo territoriale vigente.*	0,74%* (*l'imposta viene ulteriormente ridotta al 75% ai sensi art 1 c. 760 della L.160/2019)
Unità immobiliari e relative pertinenze nella misura di una per categoria catastale (c2/c6/c7) concesse in comodato d'uso gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale	0,76 %
Alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari di cui all'art.1 c.749 l.160/2019	0,60%
Altri immobili diversi dall'abitazione principale e dalle categorie precedenti	1,04%

Atteso che sulla base proiezione degli incassi IMU 2023, nonché delle aliquote e delle detrazioni d'imposta sopra indicate, il gettito IMU stimato per l'anno 2024, al netto delle trattenute a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, ammonta a €. 12.950.000,00;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso.

Sentita la competente Commissione Consiliare;

Acquisito per la seduta di Consiglio Comunale il verbale dei Revisori dei Conti;

Visti gli artt. 107, 151 comma 4 e 184 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, così come modificati ed integrati dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., gli artt. 4, comma 2, e 17 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, gli artt. 74 e 76 dello Statuto della città di Moncalieri ed il regolamento comunale di contabilità armonizzato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 29/09/2017 n. 105;

Fatte proprie le ragioni e le considerazioni espresse in premessa che si ritengono integralmente riportate nel dispositivo della presente deliberazione;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui agli artt. 49 e 147-bis del D.Lvo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i..

LA GIUNTA COMUNALE

per le ragioni e le considerazioni espresse in premessa, che si ritengono integralmente riportate nel dispositivo della presente deliberazione,

PROPONE

AL CONSIGLIO COMUNALE DI ADOTTARE LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

Di approvare con decorrenza 1 gennaio 2024, le seguenti aliquote di Imposta Municipale Propria (IMU) :

Categoria Immobile	Aliquota
Abitazione principale (A 1, A8, A9) e relative pertinenze nella misura di una per categoria catastale (c2/c6/c7)	0,60%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Terreni agricoli	1,04%
Aree fabbricabili	1,04%
Immobili ad uso produttivo (D) *	1,04% (* di cui 0,76% riservato allo Stato e 0,28% destinato al Comune)
Unità abitative messe a disposizione dell' Agenzia Sociale per la Locazione (A.S.LO) e destinate, mediante contratto di locazione stipulato ai sensi dell'art. 2, c.3, della L. 431/1998, a famiglie in emergenza abitativa, anche mediante l'attivazione di interventi mirati alla riduzione del disagio abitativo a valere sul Fondo di morosità incolpevole (FIMI). *	0,55%* (*l'imposta viene ulteriormente ridotta al 75% ai sensi art 1 c. 760 della L.160/2019)
immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale, con contratto registrato, sulla base dei contratti concordati di cui all'art. 2 comma 3 della L.431/98, stipulati in sede locale, tra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori, alle condizioni stabilite dall'accordo territoriale vigente.*	0,74%* (*l'imposta viene ulteriormente ridotta al 75% ai sensi art 1 c. 760 della L.160/2019)

Unità immobiliari e relative pertinenze nella misura di una per categoria catastale (c2/c6/c7) concesse in comodato d'uso gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale	0,76 %
Alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari di cui all'art.1 c.749 l.160/2019	0,60%
Altri immobili diversi dall'abitazione principale e dalle categorie precedenti	1,04%

di dare atto che

- ai sensi dell'art.1 c.767 della L. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito *internet* del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno.
- si darà corso ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20/07/2021 al fine di consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, all'invio telematico del presente atto tramite il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane, ai sensi del comma 15 dell'art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, utilizzando il formato elettronico che rispetta le specifiche tecniche di cui all'Allegato A, che fa parte integrante del suddetto decreto, tramite l'applicazione informatica resa disponibile nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale; il Comune e' tenuto a inserire il Prospetto, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale al fine della pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre;
- il gettito complessivo dell'IMU per l'anno 2024 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate, al netto delle trattenute a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale è stimato in € 12.950.000,00;
- che l'introito che si prevede di ottenere con l'applicazione delle predette aliquote sarà destinato al finanziamento del fabbisogno finanziario del Comune di Moncalieri per l'anno 2024.

Inoltre, con successiva votazione, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n.267 e s.m.i.

Si dà atto che è stata sentita la competente Commissione consiliare in data 05/12/2023 e che è stato acquisito il competente parere del Collegio dei Revisori nella Relazione sul Bilancio di Previsione 2024-2026.

Richiamati qui gli interventi del precedente verbale n. 119 di questa stessa seduta, riferiti anche al presente punto n. 6), il Presidente pone in votazione palese la proposta di deliberazione sopra riportata.

Si dà atto che al momento della votazione sono assenti o non si sono abilitati al voto, ai sensi dell'art. 44 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale i seguenti n. 5 Consiglieri:

Bellagamba, Giachino, Monticone, Russo, Zacà

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 20 Consiglieri

Votanti n. 20 Consiglieri

Voti favorevoli n. 15

Astenuti zero

Voti contrari n. 5 (Calligaro, Fassone, Osella, Patriti, Viscomi)

Non partecipanti zero

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

di APPROVARE la deliberazione in oggetto sopra riportata.

Il Presidente pone quindi in votazione la richiesta di immediata eseguibilità.

Si dà atto che al momento della votazione sono assenti o non si sono abilitati al voto, ai sensi dell'art. 44 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale i seguenti n. 5 Consiglieri:

Bellagamba, Giachino, Monticone, Russo, Zacà

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 20 Consiglieri

Votanti n. 20 Consiglieri

Voti favorevoli n. 15

Astenuti zero

Voti contrari n. 5 (Calligaro, Fassone, Osella, Patriti, Viscomi)

Non partecipanti zero

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

di APPROVARE l'immediata eseguibilità della deliberazione sopra riportata.

IL Presidente del Consiglio

Diego Artuso

(firmato digitalmente)



Il Segretario Generale

Stefania Truscia

(firmato digitalmente)

